



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

**SETTORE LL.PP. – SPORTELLO UNICO DELL' AMBIENTE – PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
UNITA' OPERATIVA AMMINISTRATIVA TECNICA**

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETO N. 62 /2011

OGGETTO: LAVORI COSTRUZIONE MARCIAPIEDI LATO NORD DI VIA CORER

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO AI SENSI DELL' ART. 20
COMMA 3 DEL D.P.R. 327/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO:

- che con provvedimento di Giunta Comunale n. 91 del 05/04/2011, è stato approvato, previa comunicazione di avvio al procedimento, il progetto definitivo dei "Lavori di costruzione dei marciapiedi lato nord di via Corer" con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;
- che con il medesimo atto sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni formulate dagli interessati al procedimento espropriativo in merito al progetto medesimo;

RILEVATO che l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto, con comunicazione prot. n. 21.321 e prot. n. 21.341 del 15/04/2011, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, a dare notizia, a tutti i soggetti interessati, **della data in cui è divenuto efficace il provvedimento medesimo**, dando facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché di fornire ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

ATTESO:

- che nessuna documentazione è pervenuta da parte dei proprietari a questo ufficio al fine di fornire elementi utili per la determinazione dell'indennità provvisoria;
- che dal progetto approvato la superficie da espropriare risulta essere "area posta a margine della proprietà privata ed in adiacenza alla strada pubblica";
- che tali aree per la loro estensione e collocazione nell'intero lotto nonché per la loro attuale utilizzazione costituiscono nel complesso elementi irrilevanti;

DATO ATTO, che i criteri di stima adottati sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia d'espropriazione;

RITENUTO, assumere quali valori di comparazione i prezzi di libero mercato, riferiti al corrente anno, attinenti beni simili per tipologia e caratteristiche;

CONSIDERATO pertanto di determinare l'indennità provvisoria da corrispondere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 8 Giugno 2001 n.327, in base al valore venale degli immobili, così come specificato nei prospetti allegati;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 302/2002;



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

DECRETA

- 1) di determinare l'indennità provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili di loro proprietà, occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, come da prospetti allegati al presente atto che ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di notificare ai proprietari il presente provvedimento, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/01, che nei 30 giorni successivi alla notificazione gli stessi potranno comunicare se intendono condividere la determinazione dell'indennità proposta, dichiarando contestualmente l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di condivisione dell'indennità è irrevocabile (art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001);
- 3) di dare atto:
 - a. che qualora il proprietario condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001, lo stesso è tenuto a consentire all'Autorità Espropriante, che ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso. In tal caso il proprietario ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni. In caso di opposizione all'immissione in possesso, l'Autorità Espropriante procederà ugualmente con la presenza di due testimoni;
 - b. che all'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio, sarà operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al combinato disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/01 ed art. 11 della Legge 413/91, se ed in quanto dovuta. La condizione soggettiva necessaria per l'imposizione fiscale è rappresentata dal non esercitare un'impresa commerciale. L'impresa commerciale sarà invece assoggetta, se ricorrono anche le condizioni oggettive (area suscettibile di utilizzazione edificatoria) all'Imposta sul Valore Aggiunto;
 - c. che trascorso il termine di 30 giorni dalla notifica del presente decreto, **in caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità offerta si intenderà non accettata** e l'indennità di espropriazione sarà depositata presso il M.E.F. – Direzione Provinciale dei servizi vari di Venezia (ex Cassa DD.PP.) Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante emetterà ed eseguirà il decreto di esproprio e provvederà alla determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- 4) di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 comma 3 e 54 del D.P.R. 327/2001.

Jesolo, lì 26/07/2011

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI
arch. Renato Segatto